

# Salò: nella cultura del tè

SALÒ - Tanti tipi di tè quanti sono i tipi di vini. E tutti ottenuti dalle diverse lavorazioni delle foglie della «Camelia Sinensis». All'Associazione culturale «La Corte», a Barbarano di Salò, si è concluso ieri sera il corso dal titolo «Il tè in Cina».

La Cina è, in effetti, il primo paese che ha sviluppato una vera e propria cultura del tè. A tenere gli incontri è stato uno dei più quotati sinologi italiani, Livio Zanini, che si dedica da molti anni allo studio della cultura del tè in Cina e degli antichi trattati dedicati a questa bevanda, che a stento somiglia (sia per colori che per gusto che per modalità di degustazione) a quella da noi, in Occidente, chiamata con lo stesso nome.

Dopo aver risieduto per lunghi periodi nella Repubblica Popolare Cinese e a Taiwan, ed aver visitato diverse aree di produzione della bevanda orientale, Livio Zanini attualmente, tra le altre attività, è insegnante presso il Corso di Diploma Universitario per Traduttori e Interpreti di Treviso.

Tra i progetti in via di attuazione che lo riguardano, c'è la fondazione dell'Accademia italiana del tè, per diffondere la cultura della bevanda e farla conoscere nella sua vera essenza, libera da «occidentalizzazioni».  
(s.mus.)